

## **ROM E AREE PROTETTE**

la Riserva Naturale Regionale di Decima-Malafede a rischio

La Riserva di Decima quest'anno è stata particolarmente colpita dagli incendi, con ripetute chiusure al traffico della Pontina, sia per incendi colposi provocati dalle cicche lanciate dai finestrini delle auto, come è rilevabile percorrendo la Pontina e la Laurentina, sia dagli incendi appiccati nei pressi del campo regolare di Tor de Cenci, sia di quello abusivo di Castel Romano, sia della baraccopoli sorta nella cava della Selcetta, dove sono andati distrutti decine di ettari di boschi e pascoli.

Mentre sui primi la colpa è dell'incuria dell'ente gestore dalla strada che non ha provveduto allo sfalcio della vegetazione secca e dell'inciviltà di chi lancia mozziconi accesi dai finestrini delle auto, nei secondi, ben più gravi, la responsabilità è di chi appicca il fuoco a cumuli di cavi di rame per liberarli dal rivestimento plastico o per liberarsi su commissione dei rifiuti.

Tutto ciò avviene nel totale disinteresse di Comune, Municipio XII e forze dell'ordine, incapaci di gestire il problema Rom, scaricando di fatto sui cittadini e sull'ambiente le proprie manchevolezze.

Il WWF presenta un esposto per chiedere per l'ennesima volta la rimozione della baraccopoli della Selcetta, la vigilanza sui campi di Tor de Cenci e Castel Romano.

“Ormai le aree protette sono diventate il luogo principale dove sorgono gli insediamenti nomadi ed extracomunitari - *Raniero Maggini Presidente del WWF Lazio* - con danni gravissimi per l'ambiente e per la sicurezza. Le autorità debbono fare il loro dovere e rimuovere gli insediamenti abusivi, vigilando al contempo su quelli regolari. Non è più possibile ignorare la situazione gravissima che si è venuta a creare: cogliamo positivamente che sia stata ribadita la provvisorietà del Campo di Castel Romano, ma occorre intervenire immediatamente per ripristinare lo stato dei luoghi, garantendo la tutela della Riserva di Decima e i diritti degli ospiti della struttura.”